



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Sistema Difesa Mare

## Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

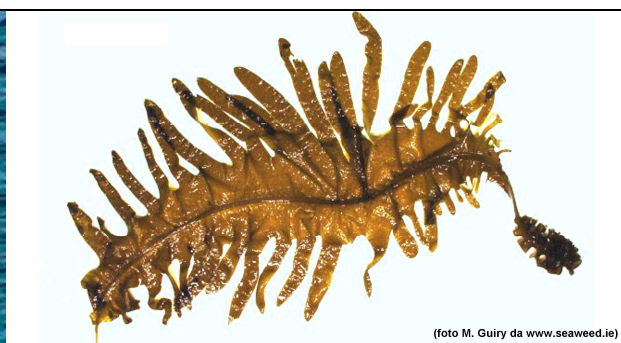
**Classe** Phaeophyceae

**Ordine** Laminariales

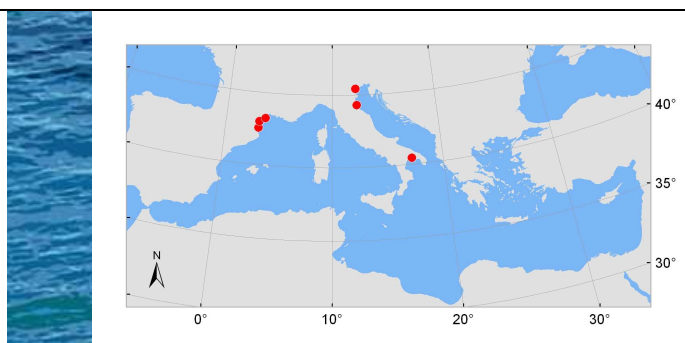
**Famiglia** Alariaceae

*Undaria pinnatifida*  
(Harvey) Suringar

**SINONIMI RILEVANTI** Nessuno



(foto M. Guiry da www.seaweed.ie)



### DESCRIZIONE

Tallo sporofitico, alto 40-90cm, fogliaceo composto da una lamina coriacea, portata da uno stipite semplice appiattito a volte con margini provvisti di piccole pinnule e fissato al substrato mediante apteri cilindrici, fibrosi e con terminazioni forcate. La lamina di forma ovoide o lineare lanceolata ha margini profondamente incisi con pinnule lunghe 5-15 cm e larghe 2-5 cm ed è provvista di una nervatura centrale semplice e prominente che si estende dallo stipite all'apice. Le sporocisti si formano in digitazioni laminari che si formano sui margini dello stipite. La specie mostra un'elevata variabilità morfologica.

### COLORAZIONE

Giallo bruno.

### FORMULA MERISTICA

-

### TAGLIA MASSIMA

-

### STADI LARVALI

-

### COROLOGIA / AFFINITA'

Indopacifico.

### DISTRIBUZIONE ATTUALE

Atlantico Nord orientale, Pacifico Nord occidentale, Nuova Zelanda, Mediterraneo.

### PRIMA SEGNALAZIONE IN MEDITERRANEO

Laguna di Thau (Pèrez & al., 1981).

### PRIMA SEGNALAZIONE IN ITALIA

Chioggia (Rismondo & al., 1993).

### ORIGINE

Oceano Pacifico, Mar Del Giappone.

### VIE DI DISPERSIONE PRIMARIE

Molluschicoltura.

### VIE DI DISPERSIONE SECONDARIE

Dispersione naturale, fouling, le acque di zavorra delle navi commerciali e da diporto e gli attrezzi da pesca.



## Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

### **SPECIE SIMILI**

-

### **CARATTERI DISTINTIVI**

-

### **HABITAT**

III.1.1 Biocenosi lagunari eurialine ed euriterme.

### **PARTICOLARI CONDIZIONI AMBIENTALI**

-

### **BIOLOGIA**

Il ciclo biologico è digenetico aplodiplofasico eteromorfo.

### **STATO DELL'INVASIONE**

Instaurata. Diffusa nei bacini chiusi.

### **MOTIVI DEL SUCCESSO**

Larga valenza ecologica ed elevata capacità di colonizzare un'ampia gamma di substrati.

### **SPECIE IN COMPETIZIONE**

-

### **IMPATTI**

-

### **DANNI ECOLOGICI**

L'insediamento in ambienti naturali può ridurre la biodiversità a causa dell'ombreggiamento provocato dalle sue grandi fronde.

### **DANNI ECONOMICI**

Ostacola l'attività di molluschicoltura insediandosi sulle funi e quindi sottraendo spazio alle larve dei mitili.

### **IMPORTANZA PER L'UOMO**

Può svolgere un importante ruolo come specie pioniera nel ripopolamento di aree afitiche.

### **BANCA DEI CAMPIONI**

Erbario dell'Istituto Talassografico A. Cerruti di Taranto.

### **PRESENZA IN G-BANK -**

### **PROVENIENZA DEL CAMPIONE**

**TIPOLOGIA:** (MUSCOLO / ESEMPLARE INTERO / CONGELATO / FISSATO ECC)

### **LUOGO DI CONSERVAZIONE**

### **CODICE CAMPIONE**



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Si.Di.Mar.**

Sistema Difesa Mare

## Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

### BIBLIOGRAFIA

PÈREZ R., LEE J.Y., JUGE C. (1981) - Observations sur la biologie de l'algue japonaise *Undaria pinnatifida* (Harvey) Suringar introduite accidentalement dans l'Etang de Thau. Sci. Pêche, 315: 1-12;

RISMONDO A., VOLPE S., CURIEL D., SOLAZZI A. (1993) - Segnalazione di *Undaria pinnatifida* (Harvey) Suringar a Chioggia (Laguna Veneta). Lavori - Soc. Ven. Sc. Nat., 18: 329-330.

